

Autori Vari

# Persona, psiche e società

Sulle tracce dell'umano



19

GLI STUDI

ANTONIO ROSMINI, MAESTRO PER IL TERZO MILLENNIO



Edizioni  
Rosminiane  
Stresa

Atti del XVI corso dei Simposi rosminiani  
24-27 agosto 2015

ANTONIO ROSMINI,  
MAESTRO PER IL TERZO MILLENNIO  
Opere - Studi - La scuola  
a cura di Gianni Picenardi  
Studi: 19

«... la ricerca coraggiosa condotta da pensatori più recenti ...  
come John Henry Newman, Antonio Rosmini,  
Jacques Maritain, Étienne Gilson, Edith Stein ...  
trovi oggi e nel futuro i suoi continuatori e i suoi cultori  
per il bene della chiesa e dell'umanità».  
GIOVANNI PAOLO II, *Fides et ratio*, 74.

Centro Internazionale di Studi Rosminiani – Stresa  
Servizio nazionale CEI per il Progetto Culturale – Roma



*Persona,  
psiche e  
società*

*Sulle tracce dell'umano*

*Atti del XVI Corso dei "Simposi Rosminiani"  
24 - 27 agosto 2015*

a cura di Gianni Picenardi



EDIZIONI ROSMINIANE – STRESA 2016

ISBN 978-88-8387-097-2

Proprietà letteraria riservata  
© 2016 Copyright Edizioni Rosminiane Sodalitas  
Centro Internazionale di Studi Rosminiani  
Corso Umberto I, 15 - 28838 STRESA (VB) - ITALIA  
Tel. 0323.30091 - Fax 0323.31623  
e-mail: edizioni.rosminiane@rosmini.it.

Per acquistare direttamente on-line: → [www.rosminionline.it](http://www.rosminionline.it)

## Presentazione

*Il sedicesimo corso dei Simposi Rosminiani si pone in stretta continuità con il precedente del 2014. Ha scelto, come obiettivo, il dialogo tra psicologie del profondo, filosofia, antropologia pedagogia e teologia, e ha cercato di offrire un contributo concreto per una migliore comprensione della persona umana.*

*Le relazioni presentate hanno spaziato su diverse tematiche con una particolare attenzione al contesto dell'uomo di oggi, senza mai però accantonare il suo vissuto storico ed i principi che costituiscono il fondamento della natura umana e che il suo divenire non potrà mai mutare.*

*Il professor VITTORINO ANDREOLI, medico e psichiatra di fama internazionale, ha posto l'accento sulla "fragilità" affermando come questa sia parte dell'umano ed è grazie a questi limiti che due fragilità messe insieme danno la forza di vivere.*

*Relazioni, dolore, senso del limite, sacro e religioso, depressione, sono condizioni umane inevitabili con cui dobbiamo misurarci, non dimenticando mai che l'esistenza è movimento dell'io che va verso il mondo inteso non soltanto dal punto di vista geografico ma anche umano. Il saggio porta con sé non la felicità ma la gioia, ossia uno stato d'animo che tiene conto dell'altro, che distribuisce ciò che ha ricevuto. Per Andreoli la religione è invece l'architettura che permette di rispondere alle domande esistenziali dell'uomo, che supera il limite della morte con la risposta della resurrezione, il limite della nascita con quello della creazione*

*Mons. NUNZIO GALANTINO, segretario generale della Conferenza Episcopale Italiana, ha evidenziato come in questo Simposio si sia voluto collocare al centro dei lavori «la questione più rilevante per l'uomo e la società di oggi: quella antropologica. Porsi sulle tracce dell'umano – come suggerisce il titolo di queste giornate, per coniugare insieme persona, psiche e società, alla luce dell'illuminato insegnamento di Antonio Rosmi-*

ni – rappresenta per noi, e indirettamente per tutta la comunità civile e cristiana, una grande fonte di arricchimento». Unità e centralità della persona, il dialogo con le scienze e la critica dello scientismo moderno, la persona come fine per un rinnovamento del diritto e della società, sono state le linee portanti della sua relazione.

Il professor EUGENIO BORGNA ha inquadrato il proprio intervento su quattro punti: cosa sia la psichiatria; aspetti dicotomici tra dolori dell'anima e dolori del corpo; senso del dolore e della sofferenza; consapevolezza che la vera conoscenza non nasce senza sofferenza. Dolore e malattia danno la misura dell'uomo, scavano nel profondo come non possono farlo la normalità, la superficialità, la noncuranza ed aprono prospettive anche dove la speranza sembrava morire.

La famiglia nei suoi rapporti, legami e trasformazioni è la tematica della relazione del prof. ANTONIO AUTIERO. Dopo un breve excursus storico a partire dalla concezione di famiglia degli anni '30 del Novecento fino a giungere alla «svolta necessaria» del Concilio Vaticano II, egli ha affrontato le nuove tipologie di famiglia che il nostro tempo propone. In esse il vincolo dipende sempre più dal rapporto etico delle persone che la compongono, da tipi di legami frutto di decisioni mature e responsabili. L'uomo è un viandante su strade impervie e con risorse limitate e le società, che senza fermarsi a giudizi pessimistici e negativi hanno liberato risorse di accoglienza nei confronti di nuove tipologie di famiglia, hanno sviluppato realtà sociali più ricche.

La professoressa RAFFAELLA DI MARZIO ha affrontato le sfide poste alla persona da società ormai multiculturali e multireligiose. L'identità personale, che comprende anche un'identità religiosa, viene percepita quando entriamo in contatto con qualcuno nei confronti del quale avvertiamo uno scarto culturale. Il confine culturale può essere vissuto come barriera oppure come frontiera; in quest'ultimo caso viviamo un confronto che può arrivare allo sconfinamento. Le minoranze attive hanno una forte capacità di generare cambiamenti nell'identità culturale.

Diritto, necessità di teologia del diritto, intrecciarsi costante tra diritto e fede «rappresentano due esperienze fondamentali dell'esistenza, ovvero dell'umano». Questo l'oggetto della relazione del prof. GIUSEPPE LORIZIO che non ha tralasciato di presentare l'originale interpretazione che ne diede Antonio Rosmini, attraverso la lettura che ne fece il professor Giuseppe Capograssi. Dopo una profonda analisi di testi antichi, comprese le sacre scritture ebraico-cristiane, con cui mostra come

giustizia e diritto nascano e si sviluppino in ambito religioso, riprende alcuni orientamenti del pensiero filosofico rosminiano, in particolare il suo richiamarci a riconoscere che la persona non è solo la "fonte" del diritto, ma il diritto stesso. Vi sono tuttavia aspetti del pensiero rosminiano storicamente datati (teocrazie e neoguelfismo, ad esempio) oggi superati ed improponibili. Bisogna dunque saper ripensare categorie, come quella dell'«alleanza» tra il singolo e le istituzioni, con quel sano spirito di vigilanza e riforma che hanno animato le rosminiane Cinque piaghe della santa Chiesa.

Il prof. ANDREA LAVAZZA, partendo dai capisaldi della "Psicologia" di Antonio Rosmini sull'anima e sulla sua relazione con il corpo, li pone in dialogo-confronto con il naturalismo contemporaneo, cercando poi di verificare se si possa parlare di una psicologia di ispirazione religiosa e, se sì, quanto sia conveniente perseguirla o tentare altre strade. Conclude sostenendo che «non è forse troppo azzardato immaginare che Rosmini sarebbe oggi impegnato in dialogo serrato con i filosofi naturalisti e con gli scienziati cognitivi per mostrare loro non solo quello che la fede suggerisce alla ragione, ma anche quello che la ragione indica alla scienza che pretende di esaurire ogni spazio di conoscenza».

Nella sua relazione il professor GIUSEPPE RICONDA si è soffermato, su un piano altamente filosofico, sulle dinamiche della vita familiare che coinvolgono persona, psiche e corporeità. Tra i temi trattati: la conoscenza di sé, la liberazione dell'essere, la struttura dialogica e i livelli di vita della persona, la scelta fondamentale tra l'interpretazione della vita come dono, oppure come semplice adattamento alla realtà. Nella seconda parte ha poi parlato della famiglia nella sua interpretazione più tradizionale, come comunità di solidarietà e di amore.

Il prof. ALESSANDRO RICCI, psicologo e psicoterapeuta da anni impegnato in psicologia scolastica e dell'educazione, ha incentrato la propria relazione sull'«imprescindibile esigenza di educare oggi»: compito dei genitori è quello di aiutare i figli a diventare autonomi ed indipendenti, in convergenza e non in conflittualità con altri soggetti educativi. Riconoscere l'unicità in gioco presente in colui che è educato, in colui che educa e nell'ambito dello stesso rapporto educativo, evidenzia come oggi siano imprescindibili otti fondamentali punti: educare a pensare; educare all'espressione emotiva; educare alle regole; educare ai valori; educare ad uno stile cooperativo; educare alle capacità critiche, creative e di scelta; educare alla resilienza; educare alla fede.

*Nella sua relazione padre UMBERTO MURATORE ha privilegiato la presentazione delle linee fondamentali della psicologia rosminiana, raffrontate con le odierne psicologie. L'accostamento è avvenuto sia con il pensiero di neuropsichiatri, i quali spesso riducono tutto alle neuroscienze sia con altri psicologi che ricercano il linguaggio dell'anima e lo riconducono alla letteratura, alla poesia, alla filosofia, all'arte. In comune questi scienziati hanno alcune idee di base: l'importanza dell'ascolto, dell'empatia, dell'influsso formativo della prima infanzia; diverso però è il terreno ontologico su cui camminano. Per Rosmini lo spirito è sentimento, il movimento del corpo è movimento dell'anima che agisce sul corpo, la percezione intellettuale scaturisce dal sentimento e dall'intelligenza. Il ricondurre tutto ad aspetti meccanicistici, l'aver – anche inconsapevolmente – dei pregiudizi materialistici, allontanano dalla vera conoscenza dell'uomo.*

*Don Gianni Picenardi*



# Indice

Presentazione .....	5
<i>Vittorino Andreoli</i>	
L'umanesimo della fragilità .....	9
Premessa .....	9
Umanesimo .....	9
Fragilità .....	12
Sacro e religioso .....	13
Ragione e fede .....	14
L'umanesimo della fragilità .....	15
Le neuroscienze della fragilità .....	16
Il potere .....	17
L'autorevolezza .....	17
Saggezza .....	18
Gioia .....	20
Relazione .....	20
L'orchestra .....	22
Il tempo presente .....	22
✕ <i>Nunzio Galantino</i>	
La persona al centro .....	25
0. Premessa .....	25
1. Unità e centralità della persona .....	27
2. Il dialogo con le scienze e la critica dello scientismo moderno .....	30
3. La persona come fine, per un rinnovamento del diritto e della società .....	32
<i>Eugenio Borgna</i>	
Il dolore come esperienza umana .....	33
La premessa .....	33
La vera dimensione della vita .....	34
Il compito del medico .....	35

La dignità del dolore .....	35
Il dolore acuto .....	36
Il dolore cronico .....	37
Il dolore mortale .....	38
Una poesia di Rilke .....	38
Una poesia di Clemente Rebora .....	39
Défaillances? .....	41
Il dolore dell'anima e il dolore del corpo .....	42
Come concludere? .....	43

### *Antonio Autiero*

Rapporti, legami, famiglie. Forme di vita in transizione .....	45
1. Una mutata situazione, ovvero la sfida del plurale .....	46
2. La semplificazione naturalistica del passato .....	48
3. Una svolta decisiva: il Concilio Vaticano II .....	51
4. Prospettive da sondare .....	55
5. Verso una conclusione .....	63

### *Raffaella Di Marzio*

La persona tra identità e diversità, individualità e appartenenza. Le molteplici sfide di una società multiculturale e multireligiosa .....	65
La Persona al centro .....	65
La prospettiva psicologica .....	66
Cultura e identità culturale .....	66
Psicologia della religione e identità religiosa .....	68
Diversità e confine culturale .....	69
Minoranze religiose in Italia: i dati .....	71
Minoranze religiose: tra accoglienza e pregiudizio .....	72
Rispondere alla sfida del pluralismo culturale e religioso .....	74
Bibliografia .....	77

### *Giuseppe Lorizio*

Verso una teologia del diritto. Con e oltre Rosmini ....	79
0. Premesse .....	79
1. La Bibbia e il diritto, ovvero il diritto nelle Scritture .....	82
2. Antonio Rosmini (letto e interpretato da Giuseppe Capograssi) e il diritto .....	91
3. Prospettive .....	95

<i>Andrea Lavazza</i>	
Psicologia di ispirazione religiosa e naturalismo .....	97
<i>Giuseppe Riconda</i>	
Persona, psiche e corporeità nelle dinamiche della società familiare .....	117
Nella persona .....	117
Nella famiglia .....	121
<i>Alessandro Ricci</i>	
L'imprescindibile esigenza di educare .....	133
Premessa .....	133
Educare oggi una sfida possibile .....	135
L'imprescindibile esigenza di educare in famiglia .....	138
Conclusioni .....	141
Bibliografia .....	143
<i>Umberto Muratore</i>	
Psicologia rosminiana e psicologie odierne .....	145
Bisogno di un metodo adeguato .....	145
Psicologie elaborate dal basso e psicologie elaborate dall'alto .....	148
Teoria rosminiana dell'anima come sentimento .....	152
Il sintetismo .....	156
L'evoluzione .....	159
Il disegno intelligente .....	161
Nota di aggiornamento mediatico .....	164
<i>Umberto Muratore</i>	
La <i>Filosofia del Diritto</i> di Antonio Rosmini .....	171

Il sedicesimo corso dei Simposi Rosminiani si pone in stretta continuità con il precedente del 2014. Ha scelto, come obiettivo, il dialogo tra psicologia del profondo, filosofia, antropologia pedagogia e teologia, e ha cercato di offrire un contributo concreto per una migliore comprensione della persona umana.

Le relazioni presentate hanno spaziato su diverse tematiche con una particolare attenzione al contesto dell'uomo di oggi, senza mai però accantonare il suo vissuto storico ed i principi che costituiscono il fondamento della natura umana e che il suo divenire non potrà mai mutare.

In questo libro sono raccolte relazioni di: Vittorino Andreoli, medico e psichiatra di fama internazionale; mons. Nunzio Galantino, segretario generale della Conferenza Episcopale Italiana; Eugenio Borgna, primario emerito di psichiatria dell'ospedale Maggiore di Novara; Antonio Autiero docente ordinario di teologia morale all'Università di Münster; Raffaella Di Marzio, psicologa e studiosa di scienze religiose; Andrea Lavazza, studioso di scienze cognitive e neuroetica, giornalista professionista e caporedattore centrale di *Avenire*; Giuseppe Riconda, professore emerito, già ordinario di filosofia teoretica all'Università di Torino; Alessandro Ricci, psicologo e psicoterapeuta, docente invitato nella Facoltà di Scienze dell'Educazione all'Università Pontificia Salesiana; Padre Umberto Muratore, direttore del Centro Internazionale di Studi Rosminiani.



€ 12,00